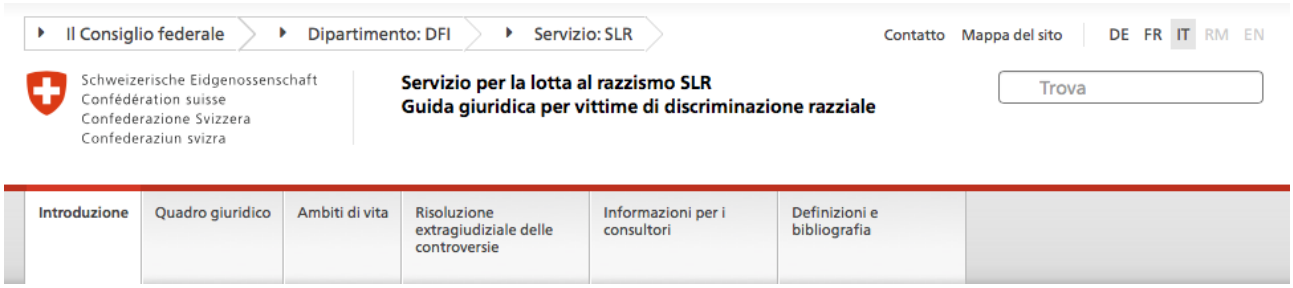

Discriminazione nella promozione e nella carriera

Esempio: *una persona non è promossa a responsabile supplente del gruppo a causa della sua origine.*

I datori di lavoro che ostacolano la carriera di dipendenti o che li escludono costantemente dalle promozioni interne per motivi razzisti violano il divieto di discriminazione (nel rapporto di lavoro di diritto privato art.328 CO e nel rapporto di lavoro di diritto pubblico art.8 cpv.2 Cost. o pertinente articolo della costituzione cantonale o diritto del personale pubblico).

Le persone provenienti dall’area UE/AELS possono appellarsi al divieto di discriminazione ai sensi del combinato disposto dell’art. 9 allegato I ALC e dell’art. 2 ALC sia presso i datori di lavoro pubblici sia presso quelli privati.

È importante contestare sin dall’inizio una violazione delle pertinenti norme internazionali. Se il ricorso è respinto dal tribunale di ultima istanza svizzero (di regola il Tribunale federale), vi è così la possibilità di adire la Corte europea dei diritti dell’uomo (Corte EDU) o il Comitato delle Nazioni Unite per l’eliminazione della discriminazione razziale (CERD).

Consultori specializzati.

Modi di procedere e vie legali

Modi di procedere e vie legali in caso di rapporto di lavoro di diritto pubblico

Modi di procedere e vie legali in caso di rapporto di lavoro di diritto privato